

**CANTINE ANTINORI**

# Still-life remix la natura morta è una rivoluzione

**LAURA BONAIUTI**

QUATTRO ettari di vigneti, una cantina scavata nella collina, un complesso architettonico che ospita la più recente tenuta degli **Antinori**: Bargino non è solo la casa del vino sulle colline di Firenze. Diventa il luogo di esposizione di mostre d'arte. Inaugurata ieri nella tenuta **Antinori** di Bargino e aperta ai visitatori della cantina fino al 4 ottobre (11-18), "Still-life remix" racconta la natura morta da un punto di vista rivolu-



**GLI ORARI**

La mostra è aperta (fino al 4 ottobre) dalle 11 alle 18: consigliata la prenotazione (25 euro, compresa visita alla cantina e degustazione)

zionario, quello dell'arte contemporanea che stravolge e trasforma un tema apparentemente banale e molto ricorrente. Mostra ad hoc in occasione di Expo 2015, accoglie 26 artisti in uno spazio sagomato ed essenziale sopra le cantine **Antinori**. «La natura morta ha sempre rappresentato un monito alla fragilità della vita», ha spiegato la curatrice Ilaria Bonacossa. In questa cornice s'inseriscono i lavori di Ori Gersht, ad esempio, che posiziona piccole cariche all'interno di composizioni naturali e le fotografa al momento dell'esplosione. O quelli di Aldo Mondino con il suo "Torso torso", una scultura che racconta il parallelismo tra la natura e l'immortalità dei busti antichi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

